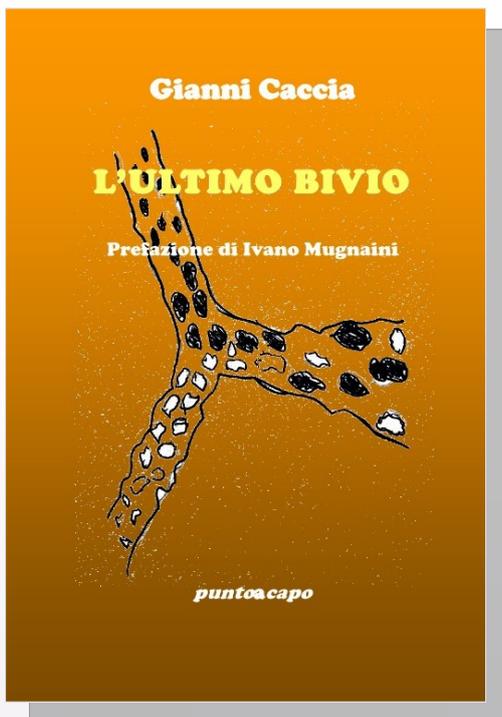


## Cartella stampa



### Collana Le Impronte

47. Gianni Caccia, *L'ultimo bivio*, Prefazione di Ivano Mugnaini, 168ff, € 15,00  
ISBN 978-88-6679-435-6 (racconti)

Laureato in Lettere classiche all'Università di Genova con una tesi su Luciano di Samosata, Gianni Caccia svolge la professione di insegnante di Lettere nel Liceo Scientifico di Novi Ligure, dove risiede. È redattore della rivista internet di cultura classica *Senecio*, dove ha pubblicato traduzioni e saggi critici.

Ha pubblicato le raccolte di racconti *Aperture* (Edizioni dell'Orso, Alessandria 1994), *La stadera* (Edizioni Joker, Novi Ligure 2005), *La Vallemme dentro* (Nuova edizione puntoacapo Editrice, Pasturana 2012), *Ricerca* (ivi 2018), *Triodos* (ivi 2021), i libri per ragazzi *Anselmo, il locomotore color pompelmo*, *Le nuove avventure di Anselmo, il locomotore color pompelmo* (ivi 2010 e 2013) e *La formula del bene* (ivi 2015).

**A**ccostò la porta di casa e compiuti i pochi gradini che davano sul prato antistante levò il naso all'aria. Il cielo portava nubi di ferro da Genova, che pian piano si allargavano a cancellare il residuo di azzurro. Scosse un poco la testa e dedicò una breve occhiata al vicino, che di là dalla siepe gli girò le spalle in una smorfia di sprezzo. Un vento maligno si stendeva assieme alle nubi, il maglione pur generoso non bastava e sarebbe occorsa almeno una giacca.

Cavò dalla tasca il telefono alla ricerca inutile di un messaggio. Provò a riscrivere, la segreteria escludeva la possibilità di dialogo. *Il tuo è un atteggiamento sterile, digitò freneticamente, o mettiamo tutto sul tavolo e vediamo se si può fare ancora o la chiudiamo qui.* Qualche secondo e lesse sullo schermo la notifica di lettura, cui non seguì risposta. *E poi cosa vuol dire una pausa, digitò ancora, non puoi decidere per conto tuo. O stiamo insieme senza interruzioni o constatiamo che non va più, e non è il caso di trascinare un'agonia.* [. . .]

***L'ultimo bivio* è il terzo capitolo, dopo *Ricerca* e *Triodos*, della saga di Konrad Jaeger, il professore di origine austriaca trapiantato nell'Oltregiogo ma sradicato ovunque, che ovunque porta con sé le sue manie e le sue fobie, prima tra tutte il collezionismo compulsivo di modellini di auto da corsa. Quest'ultima trilogia di racconti lunghi segue l'evoluzione, o forse l'involuzione del personaggio a cavallo della pandemia e infine in un futuro prossimo, incerto e inquietante come il tempo che spesso incombe sinistramente sulla narrazione, un cielo greve di nuvole dal quale non viene una tempesta furiosa ma neppure il suo scioglimento, simbolo di una catastrofe certa che non si sa quando si manifesterà e per questo appare ancora più temibile.**

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>